

Scheda di sintesi

Il Bando, approvato in attuazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 4 della LR 25/2018, si propone di favorire ed incentivare l'insediamento e/o lo sviluppo delle attività ricettive e turistico ricreativo dell'Emilia Romagna tramite il finanziamento con contributi a fondo perduto, di interventi di riqualificazione, ristrutturazione, ammodernamento e rinnovo delle attrezzature delle tipologie di struttura seguenti:

- Strutture ricettive alberghiere;
- Strutture ricettive all'aria aperta;
- Stabilimenti balneari e strutture balneari;
- Stabilimenti termali;
- Locali di pubblico intrattenimento.

Con l'obiettivo di favorire l'accesso al credito il contributo a fondo perduto interviene, attraverso un'azione sinergica con i contributi erogati sotto forma di controgaranzia tramite il "Fondo EuReCa Turismo" (cfr DGR 513/2019), a parziale copertura dei costi dell'investimento fatto.

Tra le spese ammissibili, che si ricorda devono essere pertinenti e funzionali all'esercizio dell'attività, si segnalano: *i)* spese per opere edili, murarie ed impiantistiche; *ii)* spese per l'acquisto di macchinari, attrezzature, impianti opzionali, finiture ed arredi; *iii)* spese di acquisto di dotazioni informatiche, hardware, software e relative a licenze d'uso, servizi di *cloud computing* per la realizzazione di siti per l'e-commerce; *iv)* spese per acquisto o allestimento di mezzi di trasporto per i quali la normativa vigente non richieda l'obbligo di targa ai fini della circolazione; *v)* spese per l'acquisto di consulenza strettamente connessi alla realizzazione dei progetti, comprese le spese relative alle attività di progettazione, direzione lavori e collaudi, e/o necessari per la presentazione delle domande.

I progetti per i quali viene presentata la domanda di contributo dovranno avere le seguenti dimensioni di investimento:

- una spesa non inferiore ad euro 100.000,00 esclusa IVA per quanto riguarda gli interventi relativi alle strutture ricettive alberghiere, all'aria aperta e gli stabilimenti termali;
- una spesa non inferiore ad euro 80.000,00 esclusa IVA per quanto riguarda gli interventi relativi agli stabilimenti e strutture balneari e ai locali di pubblico intrattenimento.

Il contributo a fondo perduto verrà concesso e liquidato a copertura parziale dei costi previsti per l'investimento per un importo che, in caso di applicazione di *regime de minimis*, è pari al 20% della spesa ammissibile e non può superare l'importo complessivo di 200.000,00 euro mentre, in caso di applicazione di *regime in esenzione*, è pari al 10% della spesa ammissibile e non superiore a 210.000,00 euro se a favore di una media imprese e pari al 20% della spesa ammissibile e non superiore a 210.000,00 euro se a favore di una micro o piccola impresa. Il contributo a fondo perduto potrà essere incrementato nel caso di requisiti premianti (impresa femminile/giovanile, Comuni montani, aree comprese nella carta nazionale di aiuti di stato).

Le domande di contributo dovranno essere presentate:

1° finestra: dalle ore 10:00 del giorno 17 luglio 2019 alle ore 13:00 del giorno 13 agosto 2019 - prevista la chiusura anticipata al raggiungimento di 60 domande presentate;

2° finestra dalle ore 10:00 del giorno 15 ottobre 2019 alle ore 13:00 del giorno 3 dicembre 2019 - prevista la chiusura anticipata al raggiungimento di 150 domande presentate.

I progetti presentati nell'ambito della 1° finestra dovranno essere avviati:

- in caso di applicazione del regime de minimis dal 1° gennaio 2019;
- in caso di applicazione del regime in esenzione dalla data di presentazione del contributo.

I progetti presentati nell'ambito della 2° finestra dovranno essere avviati indipendentemente dal regime di aiuto prescelto dal 1° gennaio 2020.

Le risorse disponibili per finanziare i progetti presentati sono pari a 20.000.000,00 euro di cui 3.500.000,00 a valere sull'annualità 2019 e 16.500.000,00 a valere sull'annualità 2020.